

ATTO I

Sala magnifica del palazzo Ducale di Mantova

	Introduzione (Duca, Rigoletto, Monterone e altri)	
scena 1	Dialogo (su tessuto orchestrale): Cantabile:	Il duca parla di donne e nuove conquiste con un cortigiano Il duca dichiara il suo credo di libertino
scena 2-5	Dialogo (su danze orchestrali):	Il duca amoreggia con signora Ceprano; il suo giullare gobbo Rigoletto motteggia il signor Ceprano; cortigiani pensano che Rigoletto abbia e tenga nascosta un'amante; Rigoletto istiga il duca a nefandezze, suscitando l'ira di Ceprano e la sua voglia di vendetta verso il gobbo (comune a molti cortigiani)
scena 6	Cantabile: Stretta:	Il nobile Monterone irrompe: maledice il duca per avergli sedotto la figlia, e anche Rigoletto (che ne è colpito) Tutti deprecano l'azione di Monterone, in un clima fattosi cupo.
	<i>L'estremità d'una via cieca sotto casa di Rigoletto</i>	
scena 7	Duetto (Rigoletto-Sparafucile) Dialogo (su tessuto di motivi orchestrali):	Un sicario si presenta a Rigoletto e gli offre i suoi servizi, evocandogli la presenza d'un rivale; Rigoletto rifiuta, ma si fa dire nome e recapito
scena 8	Scena e duetto (Rigoletto-Gilda) Scena/recitativo	Rigoletto riflette sul fatto d'essere stato maledetto, sulla sua misera condizione, sulle nequizie del suo padrone, sul suo dover assecondarlo, sulla propria "seconda vita" privata, di padre.
scena 9	Tempo d'attacco: Cantabile: Tempo d'attacco:	Padre e figlia si ritrovano, felici; ma in lui v'è dolore Il ricordo della moglie morta s'allevia solo per la presenza della figlia. Non le vuol rivelare il proprio nome. E non vuole assolutamente ch'ella esca di casa, inoltrandosi in città: la nutrice deve sorvegliarla strettamente.
scena 10 scena 11	Adagio (a due): Tempo di mezzo (?)	Timore per la figlia/amorosa rassicurazione di costei. Rigoletto ode rumori: teme intrusi. E proprio aprendo la porta per accettarsene fa sì che un intruso - il duca libertino - possa entrare.
scena 12	Scena e duetto (Duca-Gilda) Scena/recitativo: Tempo d'attacco: Adagio: Tempo di mezzo: Cabaletta:	Gilda ha rimorsi poiché non ha rivelato al padre l'esistenza d'un segreto corteggiatore; la nutrice invece loda quel giovane (che è lì dappresso, e che la congeda quando Gilda dichiara d'amarlo) Il giovane (il duca) esce inatteso, Gilda si stupisce e schernisce Il giovane si dichiara, con ardore; Gilda si compiace fra sé Il duca si spaccia per studente; ma rumori li interrompono Mentre il duca se ne va, i due si dichiarano amore imperituro
scena 13	Aria (Gilda) Recitativo: Adagio: Coro (in coda):	Trasognata, ripete fra sé il nome amato Idealizzazione dell'amato Cortigiani, da fuori cortile, la scorgono e ammirano
scena 14	Finale I (Ceprano, Borsa, Marullo, Rigoletto) Dialogo (su motivi orchestrali): Coro: Tempo di mezzo:	Rigoletto torna sui suoi passi, inquieto, rammentando la maledizione; i cortigiani lo vedono e lo coinvolgono in una delle solite bravate: un rapimento, dicono della Ceprano; il gobbo s'aggrega, si maschera, viene bendato, gli fanno tenere la scala. I cortigiani attuano il rapimento: ma è quello di Gilda Rigoletto ode la figlia implorare aiuto; si sbenda, si rende conto. E impreca alla maledizione.

ATTO II

Salotto nel Palazzo Ducale

scena 1	Scena ed aria (Duca) Scena/Recitativo: Adagio:	Il duca si duole poiché la bella amata gli è stata rapita; e gli par quasi d'amarla davvero Lamento per questa sottrazione
---------	--	--

scena 2	Tempo di mezzo: Cabaletta:	I cortigiani rivelano d'aver rapito quella "amante di Rigoletto". e d'averla condotta lì a palazzo. Il duca comprende trattarsi della sua diletta, e spasima. Non può trattenersi: corre da lei, trascinato da impulso amoroso
scena 3	Scena ed aria con pertichini (Rigoletto e cortigiani) Scena/Recitativo:	Rigoletto finge spensieratezza, ma è disperato: mentre celia coi cortigiani, e fa finta di non essere stato burlato, si guarda in giro in cerca di Gilda. I cortigiani mentono, dicendo che il duca dorme: Rigoletto comprende che in realtà il duca è in camera con Gilda. A questo punto, la reclama, e rivela ch'essa è sua figlia.
scena 4	Adagio/Cantabile: Tempo di mezzo: Cabaletta:	Rigoletto prorompe in un'invettiva contro i cortigiani Si scaglia contro la porta, pretendendone l'apertura; ma presto passa ad implorare Piange, e implora i cortigiani che gli ridiano Gilda
scena 5	Scena e duetto (Rigoletto-Gilda) Scena/Recitativo:	Gilda esce piangente dalla stanza: è stata disonorata. Il padre caccia via gli astanti.
scena 6	Adagio (prima a solo, poi a due):	Gilda racconta della sua con-scenza silenziosa col giovane, in chiesa, del suo corteggiamento, del suo rapimento. Rigoletto, cupo, riflette sulla rovina che è toccata a lui e a lei
scena 7	Tempo di mezzo:	Il padre promette alla figlia che presto, compiuto quanto s'ha da fare, partiranno; appare Monterone, che inveisce contro il duca, Rigoletto proclama che sarà lui stesso a vendicarlo.
scena 8	Cabaletta:	Rigoletto proclama a gran voce la sua volontà di vendetta; Gilda è spaventata, e lo implora di voler perdonare (ama il duca, nonostante tutto)

ATTO III

Sponda deserta del Mincio, vicino ad una osteria fatiscante

scena 1-2	Scena ed aria (Duca) Scena/Recitativo: Cantabile:	Rigoletto e Gilda, in incognito, da fuori scrutano entro l'osteria: Gilda è ancora innamorata, il padre la vuol disilludere. Entra il duca, e chiede all'oste - in realtà è Sparafucile, il sicario - due cose: una stanza (sua sorella) e del vino. Il duca inneggia al proprio libertinismo, anche da lupanare
scena 3	Scena e quartetto (Duca, Maddalena, Gilda, Rigoletto) Tempo d'attacco: Quartetto:	Sparafucile ha chiamato sua sorella, che ha facili costumi. Il duca, la corteggia, senza troppe cerimonie, allungando le mani. Gilda, da fuori, comprende chi sia il duca. Rigoletto insiste. I quattro esprimono i loro diversi stati d'animo, a coppie: chi si corteggia, chi è piombato nel più cupo dolore.
scena 4	Scena e duetto (Maddalena, Sparafucile) Scena/Recitativo:	Rigoletto, all'esterno, manda via Gilda, poi contratta il prezzo dell'assassinio col sicario, e se ne va. Maddalena e il duca amoreggiano: il duca si tratterrà a dormire (anche se Maddalena lo spingerebbe ad andarsene). Minaccia temporale.
scena 5	Tempo d'attacco	Quand'egli si ritira, Maddalena implora il fratello di risparmiarlo; questi rifiuta, per ragioni di compenso e d'... onore. Gilda, mentre il temporale monta, ritorna in quei luoghi.
scena 6	Cabaletta: ← Tempo di mezzo/Volta: Cabaletta:	Intanto, Maddalena ha convinto il fratello: Se verrà qualcuno, questi morirà al posto del predestinato. E Gilda decide di sacrificarsi per lui. Gilda batte al portone, spacciandosi per mendicante. Sparafucile si prepara col pugnale dietro la porta Mentre il temporale esplose definitivamente, Gilda entra e viene pugnalata a morte.
scena 7-9	Scena e duetto / Finale (Rigoletto-Gilda) Scena/Recitativo:	Rigoletto ritorna. Sparafucile gli consegna la vittima, in un sacco chiuso, e riscuote i denari. Rigoletto, solo, gioisce, e sta per trascinare il sacco verso il fiume, per gettarvelo. Ma all'improvviso ode il canto del duca, che se ne va dopo essersela spassata. Chi è dunque nel sacco? Apre il sacco: è Gilda.
scena ultima	Adagio:	Gilda, morente, chiede perdono del suo sacrificio, dà l'addio al padre e al mondo. Rigoletto è vittima della propria vendetta: implora la figlia di non morire. Ma essa spira. E lui s'accascia, inveendo alla maledizione.